



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Area 3 - Coordinamento e gestione generale programmi - Agrobiodiversità e cooperazione**



**MISURA 1 - “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”
SOTTOMISURA 1.3 – “Sostegno a scambi interaziendali e visite di breve durata”**

BANDO approvato con D.D.G. 4542/2020, modificato con D.D.G. n. 4430 del 21/10/2022

SOMMARIO

	Pag.
PREMESSA E OBIETTIVI	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
DOTAZIONE FINANZIARIA	4
BENEFICIARI	4
DESTINATARI	4
INTERVENTI AMMISSIBILI	4
CONDIZIONI E CRITERI DI AMMISSIBILITA'	5
INTENSITA' DI AIUTO	8
IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	8
TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	9
SPESE NON AMMISSIBILI	9
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	9
DOMANDA DI SOSTEGNO	9
TEMPISTICA ATTIVAZIONE BANDO ED ESECUZIONE INTERVENTI	10
DOMANDA DI PAGAMENTO	10
DOMANDA DI SAL	10
DOMANDA DI SALDO	10
CONTROLLI AMMINISTRATIVI	10
RUOLI E RESPONSABILITA'	11
SANZIONI	11
INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITA'	11
DISPOSIZIONI FINALI	11

PREMESSA E OBIETTIVI

La misura 1 - Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo nonché a visite di aziende agricole", attuata nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014-2022, finanzia azioni progettuali finalizzate al potenziamento delle capacità e delle competenze possedute dalle imprese siciliane attraverso l'interazione con altre imprese, favorendo l'instaurarsi di nuove relazioni, il confronto con diverse soluzioni gestionali, organizzative e produttive, lo sviluppo di competenze sociali.

La Sottomisura 1.3 promuove in particolare:

- scambi interaziendali nei settori agricolo dei paesi dell'UE con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo;
- visite brevi in azienda per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento-apprendimento tra operatori economici del settore agricolo.

La sottomisura contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione;
- Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1306/13 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, e misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2014/C 2014/01);
- le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014- 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" documento elaborato dal Mipaaf, sancito dall'accordo n. 4.18/2020/56 - Conferenza Permanente tra Stato e Province Autonome del 5 novembre 2020;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2163 del

30/03/2016, le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i. consultabili nel sito <http://www.psr Sicilia.it>;

- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.

Per quanto non previsto, si rimanda alle le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021, consultabili nel sito internet del PSR Sicilia 2014-2022 <http://www.psr Sicilia.it>

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria pubblica della Sottomisura 1.3 è pari a € 400.000,00 di cui € 242.000,00 di quota FEASR, così ripartite per Focus Area:

Focus area	Quota pubblica (€)	Quota FEASR (€)
2a	€ 200.000,00	€ 121.000,00
2b	€ 150.000,00	€ 90.750,00
3a	€ 5.000,00	€ 3.025,00
3b	€ 5.000,00	€ 3.025,00
4a	€ 5.000,00	€ 3.025,00
4b	€ 5.000,00	€ 3.025,00
4c	€ 5.000,00	€ 3.025,00
5a	€ 5.000,00	€ 3.025,00
5b	€ 5.000,00	€ 3.025,00
5c	€ 2.500,00	€ 1.512,50
5d	€ 2.500,00	€ 1.512,50
5e	€ 5.000,00	€ 3.025,00
6a	€ 2.500,00	€ 1.512,50
6c	€ 2.500,00	€ 1.512,50
Totale	€ 400.000,00	€ 242.000,00

BENEFICIARI

Beneficiario della Sottomisura 1.3 è la Regione Siciliana - Dipartimento dell'agricoltura, che disponendo di personale qualificato, formato e con esperienza specifica per esercitare tale funzione, realizzerà le attività di informazione e trasferimento di conoscenze, mediante l'organizzazione di scambi interaziendali e visite aziendali.

DESTINATARI

Destinatari finali delle attività di scambi interaziendali o di visite di aziende sono gli addetti del settore agricolo ricadenti sul territorio siciliano.

I soggetti destinatari finali dovranno essere selezionati dal beneficiario con modalità di evidenza pubblica.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Il sostegno è concesso per l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti interventi:

scambi interaziendali, nei settori agricolo con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo.

Per tale attività è prevista:

- durata massima di 10 giorni
- durata giornaliera minima di 4,5 ore e massima di 6,5 ore;
- coinvolgimento di almeno 5 partecipanti.

L'attività di trasferimento di conoscenze si attua attraverso la permanenza degli agricoltori destinatari

all'interno di una o più realtà imprenditoriali localizzate sul territorio dell'Unione Europea che abbiano sviluppato particolari buone pratiche in relazione ai fabbisogni individuati delle stesse imprese destinatarie.

visite brevi in azienda per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento-apprendimento tra operatori economici del settore agricolo. Le visite brevi possono essere realizzate in ambito regionale e nazionale.

Per tale attività è prevista:

- una durata massima di 3 giorni;
- durata giornaliera minima di 4,5 ore e massima di 6,5 ore;
- coinvolgimento di almeno 5 partecipanti.

Le visite di aziende agricole mirano ad accrescere le conoscenze delle imprese destinatarie, rispetto ai fabbisogni rilevati inerenti il comparto produttivo agricolo; in particolare gli scambi e le visite saranno orientate a trasferire e approfondire le conoscenze in merito a pratiche e/o tecnologie agricole e sostenibili, diversificazione agricola, filiere corte, sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie.

L'attività deve essere svolta presso la sede delle aziende ospitanti.

La differenza tra le visite e gli scambi si sostanzierà, oltre che per la durata, in quanto:

- gli scambi consentiranno ai partecipanti di recarsi per un breve periodo in un'altra azienda all'interno della UE per apprendere buone pratiche e nuove tecniche (ad es. su metodi e tecnologie produttive, diversificazione aziendale, partecipazione e costruzione di filiere, sviluppo di nuove opportunità lavorative e nuove tecnologie);
- la visita breve in azienda è finalizzata all'acquisizione di conoscenze rispetto a problematiche specifiche che riguardano le stesse tematiche previste per gli scambi aziendali (ad esempio utilizzo di una macchina, o di un'attrezzatura, o di una tecnologia ICT).

Gli interventi proposti devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi/focus area indicati in premessa e, in particolare, dovranno riguardare pratiche e/o tecnologie agricole sostenibili, diversificazione agricola, partecipazione alle filiere corte, sviluppo di nuove tecnologie e di nuove opportunità commerciali

CONDIZIONI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Il beneficiario, prestatore dei servizi, presenterà un progetto relativo ad una o più Focus Area purché coerente con gli obiettivi della Sottomisura 1.3. La proposta progettuale conterrà la descrizione generale e analitica del progetto, indicando il piano delle attività per ciascuna focus area, obiettivi e tematica, con i relativi dati finanziari e l'oggetto delle iniziative di scambio o di visite. Saranno evidenziate le buone pratiche sviluppate che si intendono trasferire e il cronoprogramma delle iniziative, con particolare riguardo ai contenuti indicati al paragrafo "Interventi ammissibili", nonché:

- attività da svolgere, con indicazione di luoghi, durata e contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014;
- modalità di esecuzione;
- *target* dei soggetti partecipanti e modalità del loro coinvolgimento;
- modalità e criteri di selezione dei soggetti destinatari finali;
- modalità di scelta e selezione delle aziende ospitanti sia nel caso degli scambi sia delle visite;
- materiali didattici previsti (cartacei, testi supportati da elementi multimediali quali foto, video, animazioni, presentazioni animate e sonoro resi disponibili su idonei supporti, supporti informatizzati interattivi modello e-learning, ecc.);
- individuazione del responsabile di progetto, che ne garantisce il regolare e corretto svolgimento e svolge il ruolo di responsabile e di coordinamento della proposta progettuale, risorse umane utilizzate e loro ruolo nella realizzazione della proposta con evidenza dei profili edelle esperienze acquisite e loro attinenza alle attività proposte;
- risultati che si pensa di raggiungere e modalità che verranno utilizzate per la loro divulgazione;
- costi supportati e attestazione della loro congruità;
- i tempi di durata delle visite e degli scambi ed i luoghi dove essi avverranno;
- scheda di sintesi della proposta progettuale.

Ai partecipanti verrà richiesto di redigere un report sulla visita e di partecipare ad attività di divulgazione su quanto appreso.

I programmi e i contenuti dei suddetti scambi e visite devono essere esplicitati nella proposta progettuale.

L'informazione e la diffusione dei risultati raggiunti avverrà mediante l'organizzazione di seminari, conferenze, incontri divulgativi, consulenze, pubblicazioni, diffusione sul WEB.

2. Per la valutazione dell'ammissibilità del progetto verrà verificata, altresì, la presenza, in capo al soggetto beneficiario, di specifica e comprovata esperienza e professionalità in funzione degli obiettivi del progetto, tramite valutazione dei curricula del personale coinvolto in relazione alle tematiche da affrontare e dell'esperienza negli specifici settori.

La valutazione della domanda di sostegno avverrà nel rispetto dei principi e dei criteri definiti dall'Amministrazione, rielaborati e/o integrati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014-2022, indicati sul sito www.prsicilia e vigenti alla data di pubblicazione del Bando modificato.

Punteggio minimo pari a 30, da raggiungere mediante il concorso di almeno due criteri.

MISURA 1 – TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE						
SOTTOMISURA 1.3 – SOSTEGNO A SCAMBI INTERAZIENDALI DI BREVE DURATA NEL SETTORE AGRICOLO, E FORESTALE, NONCHÉ A VISITE DI AZIENDE AGRICOLE E FORESTALI						
Principi di selezione	Descrizione criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020		Punteggio	Documentazione comprovante il possesso dei requisiti		
Maggiore grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle Focus area cui risponde la misura (max 24 punti)	Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle Focus Area cui risponde la Misura (max 24 punti)		2a	6	Proposta progettuale per azioni di scambi interaziendali che evidenzierà le Focus Area a cui fa riferimento	
			2b	5,5		
			4a, 4b, 4c	3		
			5a, 5b, 5c, 5d, 5e	3,5		
			6a	1		
			6c	1		
			3a	2		
		3b	2			
Qualità del progetto (max 49 punti)	Completezza ed esaustività del progetto rispetto agli obiettivi della misura (max 22 punti)	Scambi interaziendali in aziende che hanno attuato innovazioni di prodotto e di processo di cui alle iniziative attivate con la Mis. 124 PSR 2007/2013, cooperazione Leader a livello regionale, nazionale ed europeo e altre linee individuate su iniziative su altri fondi europei riproducibili nel territorio regionale, su temi di interesse specifico per i destinatari dell'intervento, al fine di favorire lo scambio specialistico di conoscenze e buone pratiche: su di 1 tema specialistico specifico.	Da 8 a 10 giorni	12	Proposta progettuale	
			Da 4 a 7 giorni	8		
			Da 1 a 3 giorni	5		
		Scambi interaziendali in aziende che hanno attuato particolari innovazioni di prodotto ed processo riproducibili nel territorio regionale, non specialistici su più tematiche (almeno 2).		5		
		Visite brevi presso aziende che hanno attuato particolari innovazioni di prodotto ed processo riproducibili.		5		
	Ambiti territoriali previsti per scambi interaziendali (max 8 punti)	Altri Stati Membri UE			8	Proposta progettuale
		Altre regioni italiane			6	
Sicilia			2			
Durata della permanenza presso altre aziende in caso di scambi interaziendali (max 8 punti)	Da 1 a 3 giorni			3	Proposta progettuale	

		Da 4 a 7 giorni	7	
		Da 8 a 10 giorni	8	
	Ambiti territoriali previsti per le visite brevi in azienda (max 6 punti)	Altre regioni italiane	6	Proposta progettuale
		Sicilia	2	
	Durata della permanenza presso altre aziende in caso di visite brevi in azienda (max 5 punti)	1 giorno	1	Proposta progettuale
		2 giorni	2	
3 giorni		5		
Destinatari target in linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT (max 15 punti)	Scambi interaziendali e/o visite brevi in azienda destinati esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla Mis. 6.1		15	Proposta progettuale (criteri di selezione proposti per la selezione dei destinatari target)
	Scambi interaziendali e/o visite brevi in azienda destinati esclusivamente a imprenditori e addetti del settore agricolo, e agroindustriale e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		10	
	Scambi interaziendali e/o visite brevi in azienda destinati prioritariamente a giovani agricoltori di cui alla Mis. 6.1		8	
	Scambi interaziendali e/o visite brevi in azienda dedicati prioritariamente a imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		6	
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		5	
Congruità economica dell'intervento proposto (max 12 punti)	Valutazione dei costi diretti, indiretti o utilizzo di costi standard	Costo giornaliero/destinatario: riduzione >del 5% sul massimale fissato	12	Verifica congruità su tariffari europei/nazionali*
		Costo giornaliero/destinatario: riduzione dal 4% e sino al 5% sul massimale fissato	10	
		Costo giornaliero/destinatario: riduzione dal 3% e sino al 4% sul massimale fissato	8	

INTENSITA' DI AIUTO

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed è pari al 100% delle spese ammissibili e rendicontate.

IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno, si assumerà gli impegni di seguito elencati:

- realizzare la proposta progettuale in conformità al progetto;
- consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione (art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- registrare le presenze, per ciascuna iniziativa di scambi interaziendali di breve durata e di visite di aziende agricole, attraverso la compilazione giornaliera, a cura del tutor, di un apposito Registro presenze;
- mantenere i requisiti di ammissibilità e il punteggio minimo fino alla conclusione delle attività progettuali;
- garantire il possesso da parte dei destinatari dell'intervento dei requisiti d'accesso previsti dal Bando, dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
- garantire la partecipazione dei destinatari finali alle attività di scambi interaziendali e/o visite aziendali previste;
- stipulare idonea copertura assicurativa per i partecipanti alle attività;
- effettuare la verifica di gradimento delle iniziative, a conclusione della attività, attraverso la

- somministrazione di questionari individuali ai partecipanti;
- evidenziare, nell'ambito di tutte le attività previste, lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte I punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e s.m.i.
- documentare le attività di scambi interaziendali e visite nel luogo di svolgimento delle attività stesse;
- produrre la documentazione comprovante la selezione dei destinatari;
- non inserire nell'attività prevista promozioni pubblicitarie di qualunque tipo;
- presentare domanda di saldo sul portale SIAN entro 60 giorni successivi al termine di scadenza per la realizzazione delle attività;

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza dai benefici concessi o le riduzioni graduali degli stessi coerentemente alle griglie di riduzione ed esclusione della sottomisura 1.3.

L'avvio della proposta progettuale deve essere successivo all'adozione del provvedimento di concessione del contributo.

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Il sostegno è concesso per le seguenti categorie di spesa legate all'organizzazione e realizzazione degli scambi interaziendali e delle visite brevi in azienda:

- spese sostenute dai prestatori di servizi per la promozione e la pubblicizzazione dell'iniziativa;
- spese di organizzazione e realizzazione del servizio;
- spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche;
- spese di viaggio, vitto e alloggio legate all'attività di scambi e visite;
- costi di sostituzione degli agricoltori riferiti ai partecipanti, calcolati sulla base del costo orariogiornaliero del partecipante da sostituire;
- spese assicurative per destinatari;
- costo riconosciuto all'azienda ospitante: € 100/giorno fino a un massimo di 5 allievi ed € 200/giorno fino a un massimo di 10 allievi. Il compenso giornaliero terrà conto dei beni materiali e del personale messo a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività. L'IVA può essere considerata spesa ammissibile solo se non è recuperabile, ai sensi della normativa vigente: qualora sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.
- spese generali (spese per missioni del personale, l'importo massimo ammissibile alle spese di cui al presente punto non può essere superiore al 5% dell'importo ammesso a finanziamento, spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.);

Il rimborso di tali costi sarà effettuato attraverso la rendicontazione delle spese effettuate, in modo da garantire che le spese rimborsate siano chiaramente collegate a un'azione specifica tra quelle finanziabili (scambi e visite) rivolta al partecipante.

Nel caso delle visite aziendali saranno previste le figure di affiancatori e tutor aziendali.

La selezione dei fornitori di beni e servizi avverrà secondo le procedure previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale vigente.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori si darà garanzia della ragionevolezza dei costi.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili al sostegno le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività del beneficiario, le spese relative ad attività iniziate prima della presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione; spese di gestione e funzionamento non pertinenti rispetto alle iniziative.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

DOMANDA DI SOSTEGNO

Per l'adesione al sostegno verrà presentata apposita istanza on-line con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022.

La procedura avverrà con le modalità previste dall'Organismo pagatore AGEA; dovrà essere presentata e rilasciata sul portale SIAN.

Alla domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAN dovrà essere allegato il progetto.

TEMPISTICA ATTIVAZIONE BANDO ED ESECUZIONE INTERVENTI

Il Bando sarà attivo a partire dal 24 ottobre 2022 fino al 31 marzo 2023.

Il tempo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati coincide con la durata del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022.

DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute relative alle attività previste nella proposta progettuale ammessa a contributo.

L'ufficio preposto, nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti, verifica la completezza e la validità tecnico/contabile della documentazione allegata alla domanda, nonché nel caso ricorra, il rispetto della normativa generale sugli appalti di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Il circuito finanziario attuato per la gestione della sottomisura 1.3, prevede che tutte le spese per la realizzazione degli interventi vengano inizialmente anticipate dalla Regione Siciliana utilizzando le risorse di Bilancio allocate su appositi capitoli di spesa dedicati e successivamente rimborsate dall'Organismo Pagatore AGEA.

DOMANDA DI SAL

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata con modalità informatica sul portale SIAN.

In sede di accertamento per il SAL, l'ufficio preposto competente per la verifica deve accertare:

- l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa;
- che le attività realizzate siano conformi agli obiettivi, tempi e modi della proposta approvata.

L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" Parte generale- PSR Sicilia 2014/2022 e s.m.i.

DOMANDA DI SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con elaborati progettuali previsti nel Bando;
- scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;

Per l'Amministrazione Regionale la documentazione contabile da presentare è quella comprovante l'avvenuto rispetto delle norme della contabilità di stato.

L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria. In sede di accertamento per il saldo, l'Amministrazione competente verifica:

- l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- la conformità delle attività realizzate agli obiettivi, ai tempi e ai modi della proposta progettuale approvata.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI

I controlli amministrativi riguardano sia la domanda di sostegno sia quelle di pagamento, nello specifico tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare.

Il responsabile dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 è individuato nel **Servizio 4 – Servizio fitosanitario regionale e lotta all'Agropirateria.**

RUOLI E RESPONSABILITA'

La responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi previsti dall'azione 1.3 è attribuita all'Area 3 del Dipartimento dell'Agricoltura.

La responsabilità dei controlli amministrativi è attribuita Servizio 4 – Servizio fitosanitario regionale e lotta all'agropirateria.

L'Organismo Pagatore (O.P.) dei finanziamenti del PSR, al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel PSR stesso è rappresentato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

SANZIONI

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di applicazione UE n. 809/2014 e s.m.i., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata, in conformità a quanto indicato nel DM 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Con successivo atto, l'Amministrazione con proprio provvedimento procederà alla classificazione delle inadempienze, riduzioni, esclusioni dei contributi concessi in conformità alle normative vigenti.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2022, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale – PSR Sicilia 2014-2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it>, nonché alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti.

Il Dirigente Generale
ADG del PSR Sicilia 2014-2022
Dario Cartabellotta
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/1993)